

Dott. Marco Tuti

Responsabile Commissione Scientifica FIBec (Federazione Italiana Beccacciai) e membro Commissione Scientifica FANBPO (Federazione delle Associazioni Nazionali dei Beccacciai del Paleartico Occidentale); membro Commissione per la Sopravvivenza delle Specie, Gruppo Specialistico Beccaccia e Beccaccino, UICN (Unione Internazionale per la Conservazione della Natura).

1. Indice Cinegetico di Abbondanza (ICA), Indice di Mortalità di Caccia (IMC) e Sforzo di Caccia (SFC) della Beccaccia (*Scolopax rusticola*) in Sicilia nella stagione venatoria 2021-22.

DEFINIZIONI:

ICA: [(numero di beccacce diverse contattate*3,5 / durata in ore dell'uscita) / numero di partecipanti] / numero di cani impiegati

dove 3,5 è la durata media di un'uscita di caccia in Europa.

Questo indice può essere riassuntivo di tutta la stagione, calcolandone la media per ogni uscita; in tal caso viene considerato per intervalli: 0-0,25 (cattiva stagione); 0,25-0,5 (stagione mediocre); 0,5-0,75 (stagione buona); 0,75-1 (stagione ottima); >1 (stagione straordinaria); oppure, suddiviso in decadi, ci restituisce un'immagine (curva del suo trend) di come si sono sviluppati i flussi migratori.

IMC: (numero di beccacce prelevate / numero di beccacce contattate)*100

ci restituisce la percentuale di quanti prelievi si hanno su 100 volte che viene incontrata una beccaccia.

SdC: monte ore totale delle uscite di caccia / numero di beccacce prelevate

ci dice ogni quante ore di caccia viene prelevata una beccaccia.

I dati, di cui i risultati sono di seguito esposti, sono stati estrapolati dal sistema di archiviazione e calcolo del sito www.beccapp.it.

RISULTATI:

STAGIONE DI CACCIA 2021-22 (19 sett. 2021 – 10 gen. 2022): 70 partecipanti iscritti al sito, 735 uscite di caccia, 2421,5 ore di caccia, 1936 beccacce contattate, 605 beccacce prelevate

ICA GENERALE STAGIONE DI CACCIA: 1,2

IMC STAGIONE DI CACCIA: 31,25 %

SdC STAGIONE DI CACCIA: 4 ore

Grafico 1.1 NUMERO DI USCITE, ORE, INCONTRI E PRELIEVI PER DECADE – STAGIONE DI CACCIA 2021-22

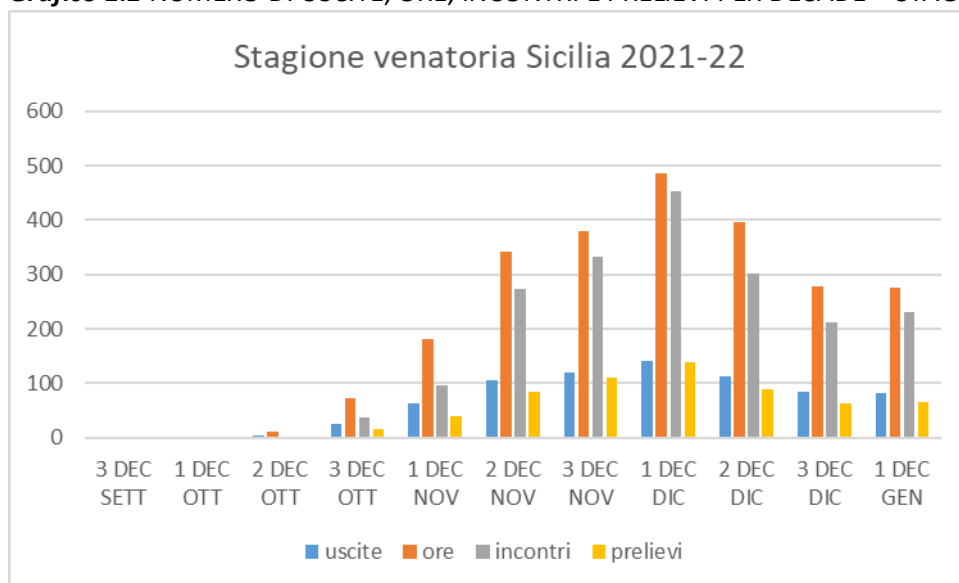
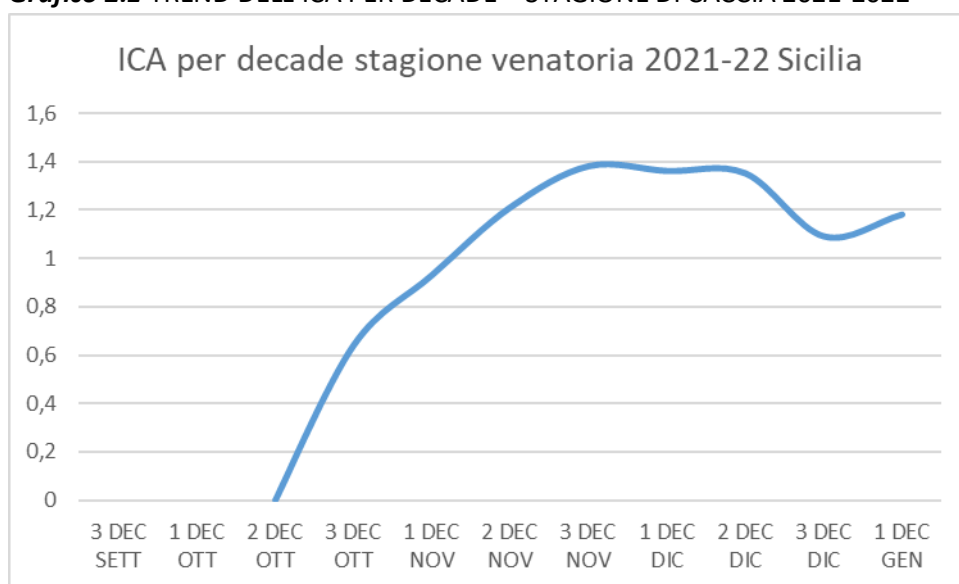


Grafico 2.1 TREND DELL'ICA PER DECADE – STAGIONE DI CACCIA 2021-2022



COMMENTI STAGIONE DI CACCIA 2021-22

Nella stagione 2021-22 abbiamo assistito a un primo significativo incremento dell'ICA già nella terza decade di ottobre, attribuibile ai migratori di lungo raggio che risentono dei primi abbassamenti di temperatura nell'estremo nord-est; il periodo di migrazione post-nuziale, testimoniato dalla continua crescita della curva, è proseguito per tutto il mese di novembre, fino a raggiungere un picco tra la terza decade di novembre e la seconda di dicembre. In seguito il trend della curva ha subito un leggero decremento e si è mantenuto stabile (se pur con leggere e normali oscillazioni) sino al termine della stagione di caccia.

L'indice di abbondanza generale, pari a 1,2, è indice di un'ottima annata ed è il massimo raggiunto tra le ultime quattro stagioni venatorie, a partire dal 2018-19.

Lo sforzo di caccia, pari a 4 ore, conferma l'alto valore dell'ICA (i due indici sono inversamente proporzionali).

L'IMC (31,25 %) è tuttavia vicino alla media italiana del 35% e in linea con quello delle stagioni precedenti; questo parametro si mantiene generalmente costante indipendentemente dal variare dell'ICA.

2. Monitoraggio della Beccaccia col cane da ferma in Sicilia nel periodo successivo alla chiusura della caccia. 11 gennaio – 15 marzo 2022

RISULTATI:

STAGIONE DI MONITORAGGIO 2022: 46 partecipanti iscritti al sito, 252 uscite, 775 ore, 653 beccacce contattate;

ICA GENERALE STAGIONE DI MONITORAGGIO 2022: 1,84

Grafico 1.2 NUMERO DI USCITE, ORE E INCONTRI PER DECADE – MONITORAGGIO 2022

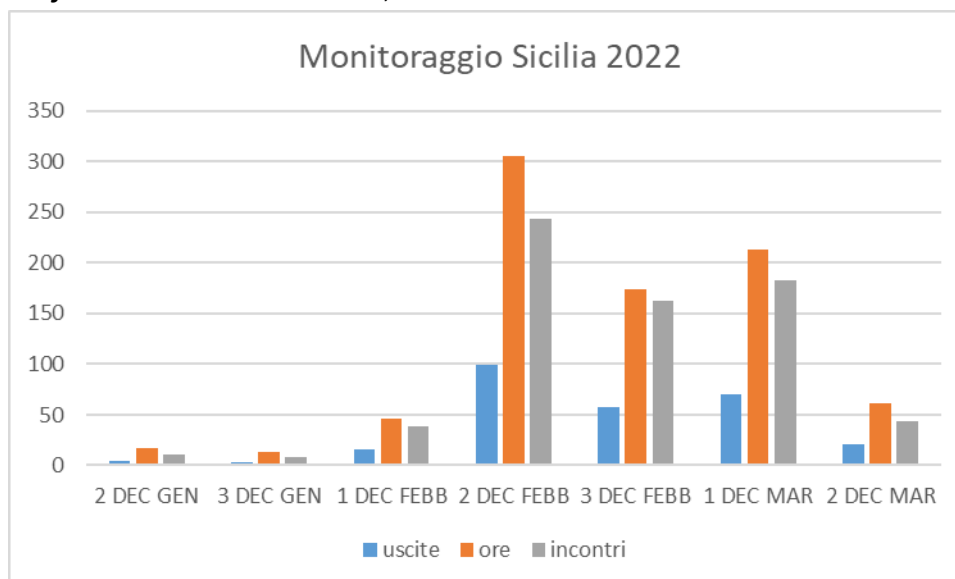
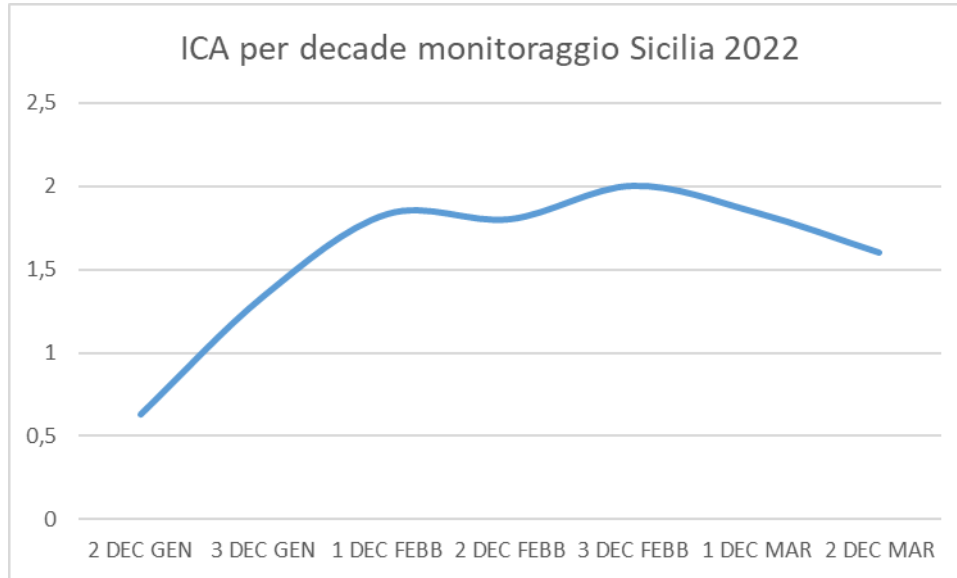


Grafico 2.2 TREND DELL'ICA PER DECADE – MONITORAGGIO 2022



COMMENTI MONITORAGGIO 2022

Nel periodo successivo alla chiusura della caccia i valori dell'ICA sono generalmente più alti, indice di uno sforzo di monitoraggio minore; la durata media delle uscite di monitoraggio, infatti, risulta essere più bassa, così come il numero di partecipanti e di cani impiegati. Inoltre, bisogna considerare la mancanza degli abbattimenti.

Nonostante ciò, i più elevati valori dell'ICA sono anche riconducibili ad una effettiva maggior abbondanza di beccacce rispetto al periodo di caccia, tipica della migrazione pre-nuziale; rispetto alla migrazione post-nuziale, che viene affrontata con diverse strategie e in tempi differenti dalle varie sub-popolazioni, in questa fase, infatti, tutti i contingenti partono e si concentrano in un unico periodo di tempo molto ristretto (circa 40 giorni) per affrontare il volo migratorio di ritorno ai luoghi di nidificazione, in quale avviene molto repentinamente.

Per quanto riguarda il trend della curva per decade (Grafico 2.2), l'incremento dalla seconda decade di gennaio alla prima di febbraio, è imputabile alla situazione climatica descritta nella successiva Figura 1.4, quindi all'arrivo di beccacce provenienti dalla penisola balcanica (ulteriore movimento in direzione sud-ovest). I movimenti di "risalita" pre-nuziale, invece, sono evidenziati dal picco che la curva raggiunge nella terza decade di febbraio, come avvenuto in tutte e quattro le annate (Grafico 6.3).

3. Considerazioni generali sul quadriennio 2018-19/2021-22

PERIODO DI CACCIA

A parte le prime sporadiche presenze nel mese di ottobre, la migrazione post-nuziale e quindi gli arrivi sull'isola si spalmano su un periodo che va dalla prima decade di novembre fino alla seconda di dicembre. Il periodo è piuttosto prolungato a causa dell'arrivo sequenziale di nuovi contingenti i quali, provenienti da diverse parti d'Europa, si susseguono in diversi flussi migratori. Nuovi arrivi sono possibili anche in seguito (fine dicembre-gennaio) e sono attribuibili a spostamenti opportunistici dovuti dall'incalzare del gelo nei paesi di provenienza (es. Balcani). A questo è dovuto il mantenersi di alti valori dell'ICA anche nel periodo invernale. Bisogna considerare, infatti, che la Sicilia rappresenta un'area finale di svernamento per molti contingenti.

Grafico 1.3 SOMMATORIA NUMERO DI USCITE, ORE, INCONTRI E PRELIEVI PER DECADE – STAGIONI VENATORIE 2018/19 – 2021/22

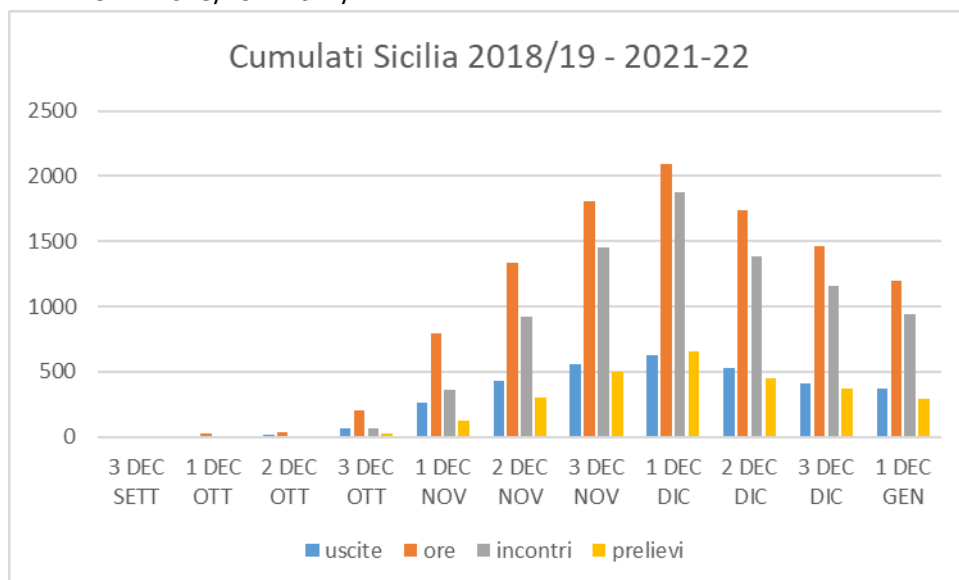
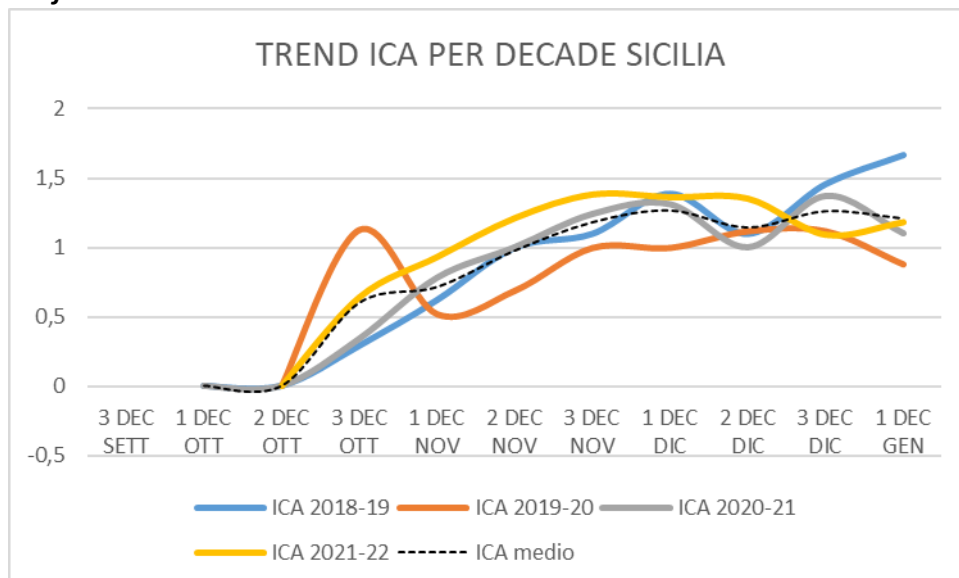
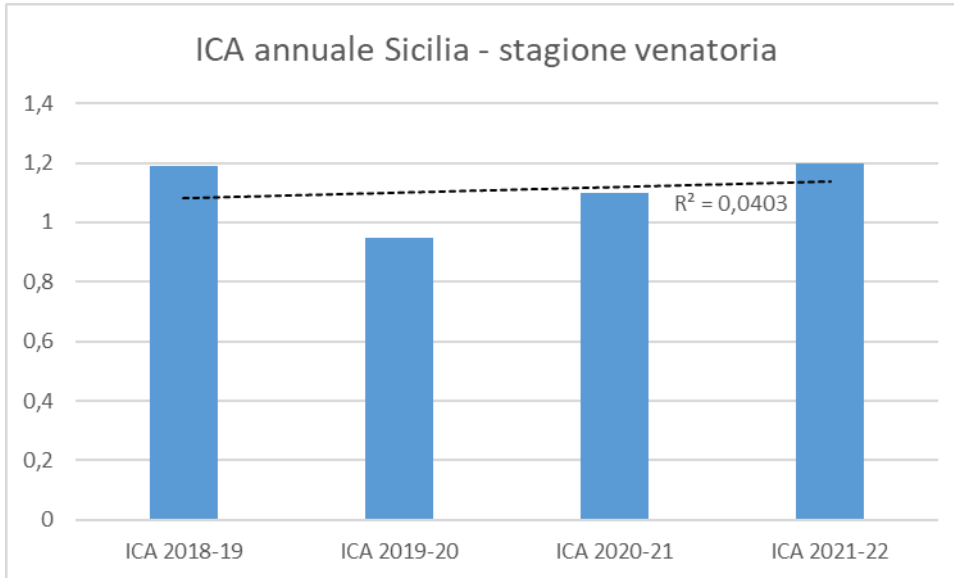


Grafico 2.3 TREND DELL'ICA PER DECADE – STAGIONI DI CACCIA SICILIA



Il valore dell'ICA nella stagione venatoria si è attestato su livelli piuttosto alti rispetto ad altre regioni italiane e pur presentando leggere e normali differenze tra le tre stagioni, il suo trend si è mantenuto stabile ($R^2 = 0,04$).

Grafico 3.3 TREND DELL'ICA GENERALE DELLA STAGIONE VENATORIA NEL QUADRIENNIO 2018-19/2021-22



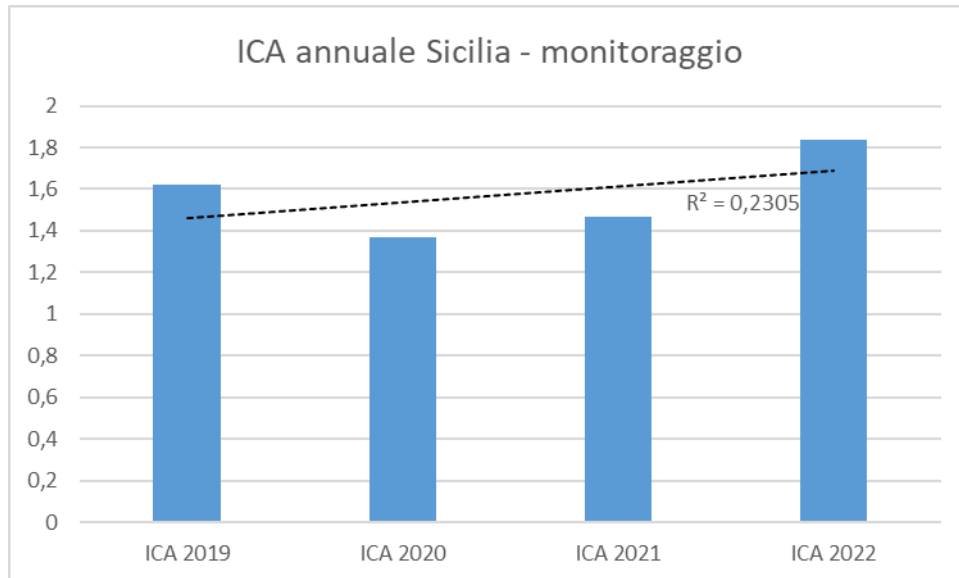
Lo stesso vale per gli altri indicatori (IMC e SdC):

caccia	ICA 2018-19	ICA 2019-20	ICA 2020-21	ICA 2021-22
ICA	1,19	0,95	1,1	1,2
IMC	32,31 %	34,22 %	33,73 %	31,25 %
SdC	3 ore e 48 min	4 ore e 24 min	3 ore e 48 min	4 ore

PERIODO DI MONITORAGGIO POST-VENATORIO

Per ciò che concerne il periodo post-venatorio il valore dell'ICA, pur essendo più alto rispetto al periodo di caccia per i motivi suddetti, si è mantenuto costante nelle quattro annate ($R^2 = 0,23$). Inoltre, il trend ha seguito grosso modo quello del periodo di caccia, potendo ipotizzare che i contingenti che attraversano e sostano nell'isola nel periodo autunno/invernale, siano gli stessi che "ripassano" durante la migrazione pre-nuziale.

Grafico 4.3 TREND DELL'ICA GENERALE DELLA STAGIONE DI MONITORAGGIO NEL QUADRIENNIO 2019/2022



Per quanto riguarda il trend per decade, si nota un incremento della curva a partire dalla prima decade di febbraio, fino a toccare un picco nella terza decade dello stesso mese; in seguito, nonostante il trend vada incontro ad un leggero e costante calo, i valori dell'ICA si mantengono piuttosto elevati, segno di un continuo dei flussi migratori, che probabilmente ne rappresenta la coda.

Grafico 5.3 SOMMATORIA NUMERO DI USCITE, ORE E INCONTRI PER DECADE – MONITORAGGIO 2019 - 2022

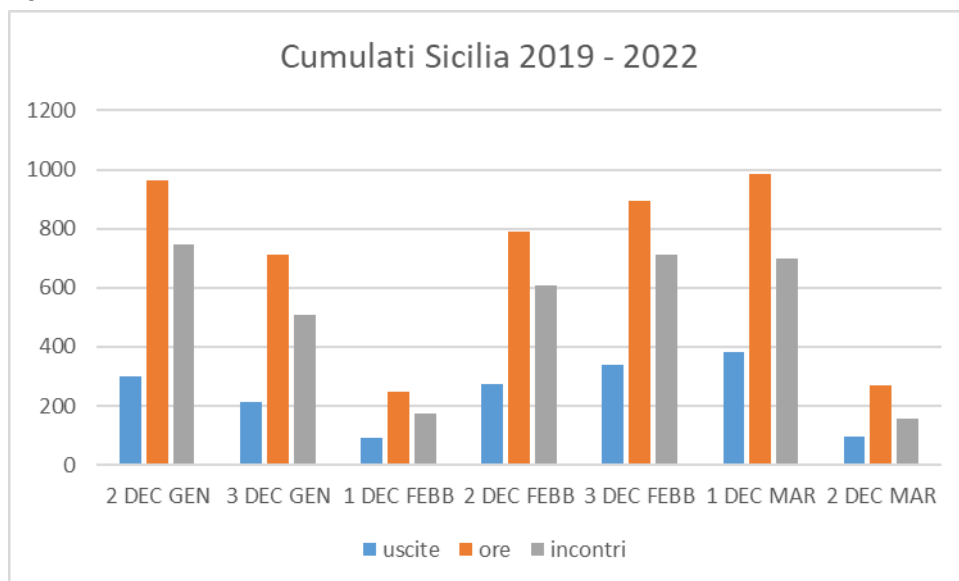
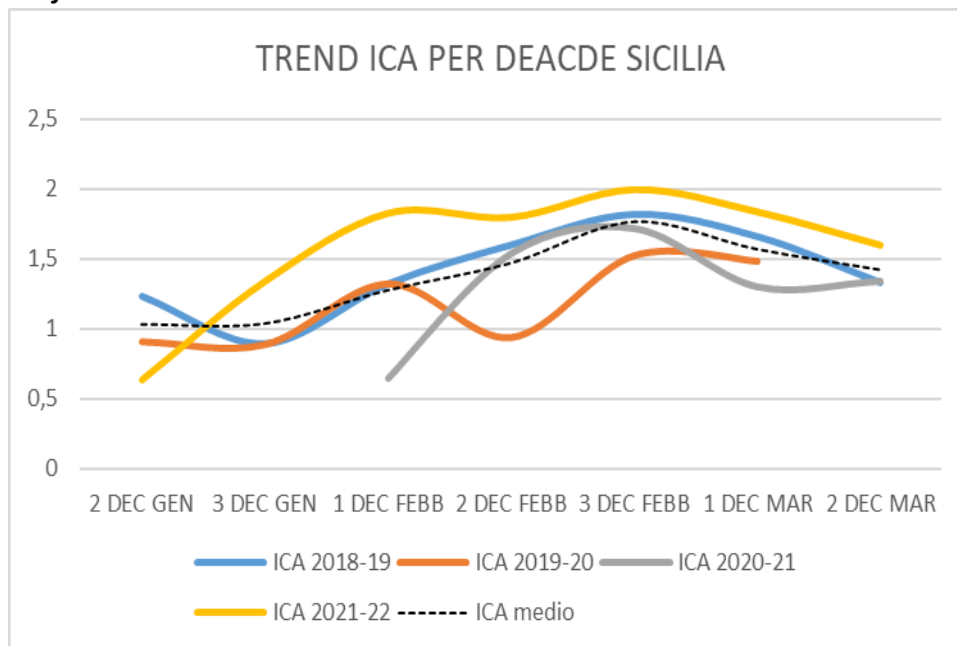


Grafico 6.3 TREND DELL'ICA PER DECADE – STAGIONI DI MONITORAGGIO



4. Conclusioni

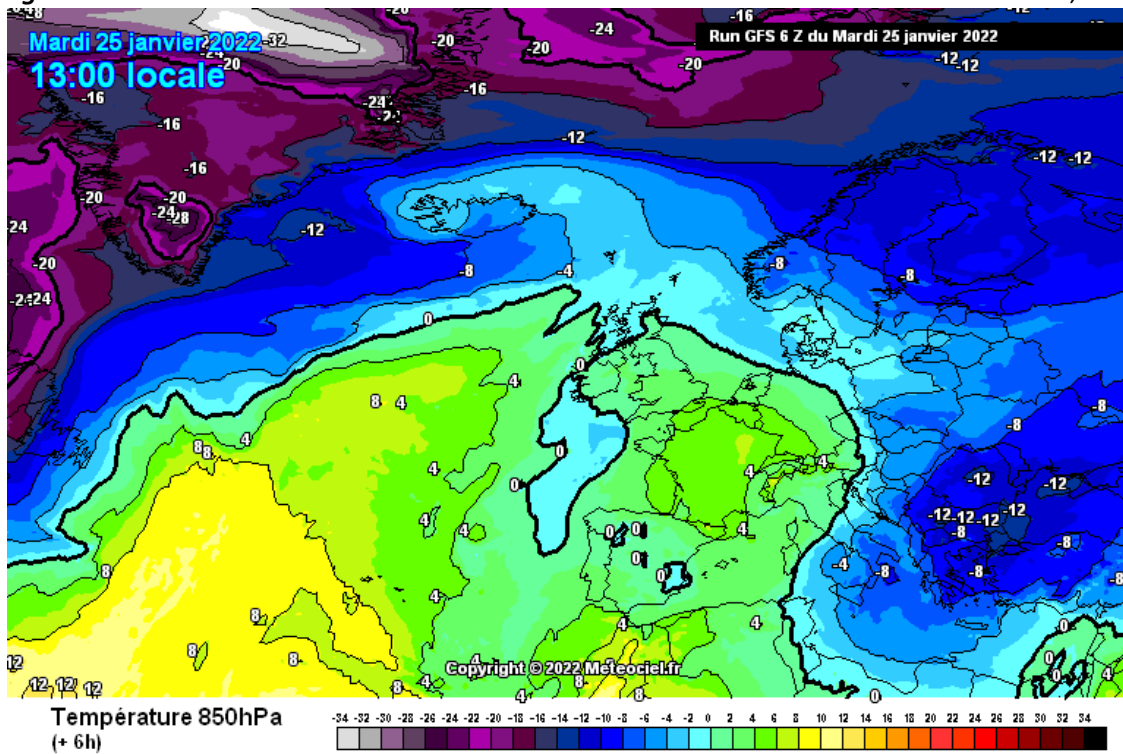
Il periodo di migrazione post-nuziale (autunnale), comincia dalla terza decade di ottobre e si protrae fino alla seconda decade di dicembre, vedendo l'arrivo sequenziale di molteplici contingenti, provenienti da diverse aree geografiche. In seguito la curva dell'ICA per decade si stabilizza e si mantiene tale fino alla terza decade di gennaio. Alcune fluttuazioni sono tuttavia possibili anche nel periodo invernale, in seguito al mutare delle condizioni meteorologiche, che provoca spostamento erratici.

Il periodo di migrazione pre-nuziale, invece, avviene in un arco di tempo più ristretto, che va dalla prima decade di febbraio alla seconda (e forse terza) di marzo, con un picco nella terza decade di febbraio.

I valori dell'ICA annuale si sono mantenuti stabili sia nella stagione di caccia, che in quella di monitoraggio (che ne segue il trend). Le normali variazioni tra una stagione e l'altra hanno riguardato pochi decimali, ascrivendo la Sicilia come una delle regioni più importanti per la presenza della Specie nel periodo di svernamento. La sua collocazione geografica, la sua varietà ambientale e il mutare del clima, che determina precipitazioni abbondanti nel periodo autunno/invernale, fanno dell'isola una zona di fine migrazione molto importante, oltre che di rifugio per i contingenti in arrivo dai Balcani, quando questi vengono investiti da importanti ondate di gelo, come il caso di fine gennaio appena trascorso (Figura 1.4).

Anche i parametri che riguardano lo sforzo e la mortalità di caccia si sono mantenuti costanti. Quest'ultima in particolare, con una media del 32,9 %, è espressione di un prelievo ogni circa 3 contatti. L'elusività di questo uccello e l'ambiente in cui vive (il bosco), fanno della caccia alla beccaccia una delle più difficili, tanto che si ha in media un prelievo ogni 4 ore.

Figura 1.4 TEMPERATURA A LIVELLO EUROPEO A CIRCA 1.500 MSLM – 25 GENNAIO 2022, ORE 13:00



Dott. Marco Tuti, responsabile Commissione Scientifica FIBec (Federazione Italiana Beccacciai) e membro Commissione Scientifica FANBPO (Federazione delle Associazioni Nazionali dei Beccacciai del Palearctico Occidentale); membro Commissione per la Sopravvivenza delle Specie, Gruppo Specialistico Beccaccia e Beccaccino, UICN (Unione Internazionale per la Conservazione della Natura).

14-03-2022